



COMUNE DI BOLOGNANO

PROVINCIA DI PESCARA

Allegato n. 6

CAPITOLATO SPECIALE PER INSTALLAZIONE CASA DELL'ACQUA

1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il Comune di Bolognano, al fine di valorizzare ulteriormente l'acqua potabile in arrivo dall'acquedotto pubblico e in un'ottica di riduzione dei rifiuti in plastica prodotti dai cittadini per l'acquisto di acqua, intende promuovere, l'installazione di un erogatore pubblico di acqua proveniente dall'acquedotto, refrigerata, in forma liscia e gassata.

Il soggetto aggiudicatario (di seguito denominato "concessionario") deve pertanto progettare, realizzare e gestire, a propria cura e spesa, un punto per la distribuzione pubblica di acqua proveniente dall'acquedotto. Il progetto "CASA DELL'ACQUA" sarà realizzato su un'area in disponibilità del Comune di Bolognano e da questo concesso in comodato d'uso.

2. DURATA

La durata sperimentale della concessione è fissata in anni 5 (cinque) decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione. Non oltre 6 mesi antecedenti la scadenza del contratto, le parti possono concordare la proroga di ulteriori 3 (tre) anni della concessione, qualora la normativa vigente al momento lo consenta. In assenza, la concessione decade automaticamente.

3. ALLOCAZIONE DELLA STRUTTURA

L'area identificata per installare la casa dell'acqua, di proprietà comunale, è individuata sul territorio del comune in Via Nazionale nell'area antistante la delegazione comunale di Piano d'Orta.

4. TERMINI DI ESECUZIONE DEI LAVORI

La realizzazione del progetto dovrà avvenire nel più breve tempo possibile e comunque entro 4 (quattro) mesi dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione.

5. REQUISITI TECNICI MINIMI

La postazione dovrà essere dotata di almeno 2 punti di erogazione da cui sarà possibile:

- prelevare acqua sia naturale che gassata sempre refrigerate;
- pagare con tessere /chiavette a scalare personalizzate oltre che con moneta contante;

L'impianto dovrà prevedere:

- display per informazioni operatore riportante il numero telefonico da contattare in caso di malfunzionamento;
- modalità di selezioni del prelievo mediante un solo tasto associato ad una quantità oppure mediante selezione intelligente;
- illuminazione con attivazione automatica a sensore fotocellula di luminosità;
- certificazione in base alle norme alimentari italiane e comunitarie;
- impianto di allarme e videosorveglianza;
- filtro sedimenti, filtro carboni attivi, lampade UV, sanificazioni con ozono;
- addizionamento CO2;
- pensilina per il riparo utente in caso di pioggia o sole.

6. ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario deve assicurare, a propria cura e spese, le seguenti prestazioni:

- a) progettare, installare, mettere in esercizio e mantenere efficiente i punti di erogazione dell'acqua, provvedendo alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere e delle attrezzature, e garantire le normali condizioni igienico – sanitarie e di sicurezza degli impianti. Le manutenzioni previste e necessarie devono inoltre garantire la perfetta funzionalità delle strutture e degli impianti installati per lo svolgimento del servizio in concessione. Il concessionario deve inoltre garantire l'idoneità delle strutture dal punto di vista igienico-sanitario, nel rispetto della normativa di settore vigente, nonché l'idoneità al consumo umano dell'acqua erogata;
 - b) dimensionare le strutture dal punto di vista tecnico e costruttivo al fine di limitare il più possibile l'impatto ambientale, garantendo il corretto inserimento architettonico e urbanistico delle stesse. Le strutture non dovranno comportare l'emissione verso l'esterno di rumore oltre i limiti previsti dalla normativa vigente, dovranno essere idoneamente coibentate e dovranno disporre della ventilazione necessaria ai macchinari contenuti all'interno;
 - c) provvedere alla realizzazione di tutti gli allacci necessari alla funzionalità degli impianti (a puro titolo di esempio: energia elettrica, acqua potabile, fognatura, telefono), curando le relative pratiche di richiesta agli enti gestori. A tal fine si segnala che le reti interessate saranno individuate dalle parti affinché non siano troppo distanti dal punto previsto per la realizzazione delle strutture;
 - d) provvedere a seguito dell'aggiudicazione della concessione, all'ottenimento di tutti i permessi, le autorizzazioni e i nulla osta necessari per la realizzazione delle strutture; la gestione degli impianti e la distribuzione e vendita dell'acqua dovrà essere tale da garantire un funzionamento di 24 ore su 24, per tutti i giorni dell'anno;
 - e) concedere al Comune la possibilità di utilizzare parte delle strutture per campagne di informazione istituzionali, il concessionario potrà usare le strutture realizzate, come spazi di informazione per eventuali comunicazioni all'utente inerenti la gestione, i disservizi, i controlli periodici effettuati sull'acqua e quant'altro necessario per rendere edotto l'utente, da gestire in proprio. Sulle pareti delle strutture realizzate il concessionario potrà esporre la propria pubblicità, eventuale pubblicità di terzi dovrà essere concordata con l'amministrazione comunale e comunque è vietata quella a carattere di propaganda politica. Il Comune si riserva la possibilità di vietare altresì l'esposizione di messaggi che, a suo insindacabile giudizio, risultino in contrasto con norme imperative e di ordine pubblico, del buon costume ovvero lesive dei diritti costituzionali e della dignità delle persone o in conflitto con gli interessi del Comune. Il Comune ha la facoltà di chiedere la rimozione, entro 12 ore, della pubblicità contestata in base ai principi sopra citati; in caso di inadempimento, il Comune provvederà direttamente con addebito delle spese al concessionario;
 - f) assumere a proprio carico tutti i costi inerenti il funzionamento degli impianti e in particolare il consumo di acqua potabile, dell'energia elettrica e dell'anidride carbonica (CO₂) da aggiungere all'acqua erogata;
 - g) effettuare, a propria cura e spesa, presso istituto autorizzato e con frequenza almeno semestrale, le analisi chimico-fisiche e microbiologiche previste dalla normativa vigente per le acque a uso potabile. I risultati delle analisi devono essere trasmessi in copia al Comune, nonché resi visibili al pubblico mediante affissione degli stessi, su ogni struttura installata, in appositi pannelli. Restano a carico del Concessionario ogni altro onere derivante da eventuali prescrizioni degli enti sanitari (ASL, ARTA, etc.);
 - h) effettuare, a propria cura e spese, almeno 10 visite di controllo annue dell'impianto fornendone i relativi risultati al Comune;
 - i) collaborare fattivamente con il Comune per la promozione del progetto anche mediante iniziative di comunicazione che favoriscano la diffusione dell'utenza (a puro titolo di esempio: realizzazione di chiavette elettroniche personalizzate, fornitura di bottiglie in vetro, distribuzione di cestelli etc.);
 - j) il prezzo di vendita dell'acqua naturale e gassata, che potrà avere un valore massimo di 0,05€/litro, dovrà restare invariato per i primi 36 mesi salvo aggiornamenti che il concessionario dovrà concordare con l'amministrazione comunale come previsto all'art. 7 della convenzione;
 - k) garantire, in caso di guasto o di mal funzionamento delle strutture installate, un intervento tecnico tempestivo, sia per l'analisi della problematica presente sia per la risoluzione della stessa. In caso di malfunzionamento delle attrezzature il concessionario dovrà provvedere a ripristinare la funzionalità immediatamente e comunque entro le 24 ore successive al verificarsi dell'anomalia.
- Qualora l'attrezzatura in avaria non sia riparabile o sia riparabile in tempi superiori alle 36 ore, l'impresa è tenuta all'immediata sostituzione della stessa, al fine di garantire il corretto svolgimento del servizio;
- l) fornire un numero telefonico da contattare in caso di segnalazione o guasti, il citato riferimento telefonico dovrà essere riportato anche sul display informativo;
 - m) assumere direttamente ogni rischio per casi di vandalismo, scariche atmosferiche, interruzione di corrente elettrica, interruzione di acqua corrente, danni a terzi, stipulando idonea polizza assicurativa RCT - RCO;

n) smantellare le strutture e ripristinare lo stato dei luoghi allo scadere della concessione. Il concessionario deve certificare che i materiali e gli apparecchi utilizzati sono rispondenti ai requisiti essenziali previsti dalle direttive Europee e dalla normativa nazionale vigente, in particolare dalla direttiva 2004/108/CE "Direttiva di compatibilità elettromagnetica", dalla direttiva 2006/95/CE "Direttiva bassa tensione" e dal D.M. 174/04 "Regolamento concernente i materiali e gli oggetti che possono essere utilizzati negli impianti fissi di captazione, trattamento, di adduzione e distribuzione delle acque destinate al consumo umano".

7. CORRISPETTIVI

Il Comune di Bolognano riconosce al concessionario, a fronte di tutti i costi, sostenuti, la totalità degli incassi derivanti dal servizio oggetto della concessione.

8. ONERI A CARICO DEL COMUNE

Nessun onere dovrà essere previsto a carico del Comune di Bolognano.

9. VIGILANZA E CONTROLLI

In ordine al rigoroso rispetto, da parte del concessionario, degli obblighi derivanti dal presente capitolato, la civica amministrazione si riserva la facoltà di procedere in qualsiasi momento, direttamente o a mezzo di propri delegati, ad ogni forma di controllo ritenuta necessaria, idonea e opportuna. Il concessionario è tenuto a fornire agli incaricati del Comune di Bolognano la propria incondizionata collaborazione, consentendo, in ogni momento, il libero accesso alle strutture e disponendo altresì che il personale comunque preposto al servizio fornisca ogni chiarimento, notizia o documentazione che gli venisse richiesta in merito al servizio, alle strutture allestite, agli impianti installati o ai prodotti impiegati.

10. RESPONSABILITÀ

Il concessionario sarà sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso l'amministrazione comunale e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà e alle persone, siano o meno addette al servizio, in dipendenza degli obblighi derivanti dal presente contratto. La gestione del servizio si intende esercitata a completo rischio e pericolo del concessionario e sotto la sua piena ed esclusiva responsabilità. Il concessionario è responsabile, civilmente e penalmente, dell'incolumità e della sicurezza del proprio personale, di quello dell'amministrazione comunale e di terzi presenti presso gli erogatori pubblici in esame. Tenendo sollevato il Comune di Bolognano da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni avvenuti in dipendenza dell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto; a tal fine dovrà adottare, nell'esecuzione del servizio, tutti gli accorgimenti, le cautele e le provvidenze necessari allo scopo.

Al Comune non possono essere imputate responsabilità di sorta e non possono essere richiesti indennizzi per eventuali ritardi autorizzativi o per il mancato rilascio di permessi, licenze o nulla osta. Il concessionario si impegna a tenere, altresì, sollevato il Comune di Bolognano da ogni e qualsiasi responsabilità derivante da infortuni sul lavoro o danni al concessionario stesso e al suo personale a causa del mancato rispetto delle norme antinfortunistiche e d'igiene sul lavoro, di quelle ambientali, di quelle sui rifiuti, del Codice della strada e di tutte quelle leggi, regolamenti, istruzioni che, pur non essendo esplicitamente citate, il concessionario deve conoscere e attuare d'iniziativa per l'esecuzione del contratto; medesime condizioni valgono per la custodia e il deposito di materiali e mezzi del concessionario depositati su aree pubbliche o di terzi.

11. SISTEMA DI GARA E CRITERI DI VALUTAZIONE OFFERTA

L'offerta sarà valutata da apposita commissione che procederà nella seduta pubblica, il giorno fissato nell'avviso, all'apertura dei plichi verificando la correttezza della chiusura e la presenza, al loro interno della documentazione prevista negli elaborati di gara; in seguito dà lettura del costo/litro offerto dalle ditte e attribuisce i punteggi alle offerte tecniche ed economiche e infine determina il vincitore della selezione.

L'appalto sarà assegnato all'impresa che avrà ottenuto il maggior punteggio, calcolato sommando il punteggio dell'offerta economica con quello dell'offerta tecnica.

a) Criteria economici (60 punti su 100)

-Costo dell'acqua erogata al cittadino – **Punti 60**

Il punteggio massimo pari a 60 punti verrà attribuito al minor prezzo offerto per litro di acqua gassata erogato.

Il prezzo dell'acqua, non modificabile per tutta la durata della concessione, non potrà essere superiore a 5 centesimi di euro per litro. $X = 60 * (\text{minor prezzo al litro offerto}) / (\text{prezzo al litro offerto})$

b) Criteria a discrezione della commissione per la valutazione e aggiudicazione (40 punti su 100):

Estetica dell'impianto – valutazione del design, impatto estetico, progetti a basso impatto ambiente (ad es: utilizzo di pannelli fotovoltaici per la produzione di corrente elettrica) – **Punti 30**

Proposte migliorative offerte per agevolare l'utenza, legate esclusivamente al servizio in argomento, senza costi aggiuntivi per la stessa e per il Comune – **Punti 10**

La determinazione dei punteggi di natura qualitativa verrà effettuata con il seguente metodo:

-attribuzione discrezionale di un coefficiente compreso tra 0 e 1 per ogni elemento qualitativo da parte di ogni membro della Commissione;

-determinazione dei coefficienti definitivi ottenuti come media del coefficiente (arrotondamento alla seconda cifra decimale dopo la virgola);

-il concorrente che ha ottenuto il coefficiente con media maggiore viene rapportato all'unità, i rimanenti coefficienti vengono rapportati a questo, per ogni elemento di valutazione in misura proporzionale;

-i coefficienti come sopra determinati vengono moltiplicati per il peso attribuito a ciascun elemento di valutazione;

Coefficiente Criterio Motivazionale:

0,0 Assente – completamente negativo

0,1 Quasi del tutto assente/negativo

0,2 Negativo

0,3 Gravemente insufficiente

0,4 Insufficiente

0,5 Appena insufficiente

0,6 Sufficiente

0,7 Discreto

0,8 Buono

0,9 Ottimo

1,0 Eccellente

12. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune ha facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., e fatto salvo l'eventuale risarcimento dei danni, nei seguenti casi:

- a) siano realizzate opere gravemente difformi da quelle presentate a corredo della domanda;
- b) la struttura non sia mantenuta in perfetto stato di pulizia e manutenzione;
- c) sia accertata, da parte dell'ASL o da altri organi o enti di controllo, grave violazione (escluse cause ordinarie) alle norme di igiene dell'alimentazione;
- d) il mancato pagamento del canone di occupazione del suolo pubblico;
- e) Il mancato pagamento dei premi assicurativi della polizza RCT – RCO.

La facoltà di risoluzione è esercitata dal Comune con il semplice preavviso scritto di trenta giorni, senza che la ditta abbia nulla a pretendere. Con la risoluzione del contratto sorge per il Comune il diritto di affidare a terzi il servizio in danno del concessionario. La risoluzione per inadempimento e l'esecuzione in danno non pregiudica il diritto del Comune al risarcimento dei maggiori danni subiti e non esimono la ditta dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa è eventualmente incorsa, a norma di legge, per i fatti che danno determinato la risoluzione. Verificatosi l'ipotesi di cui al comma precedente, l'amministrazione si riserva la facoltà, qualora la normativa al momento vigente non lo vieti, di procedere all'aggiudicazione al secondo classificato, fermo restando il diritto all'integrale risarcimento di tutti i danni.

13. VARIANTI

Sono ammesse varianti rispetto al Capitolato speciale d'appalto solo migliorative a favore dell'Ente Comunale.

14. CESSIONE E SUBAPPALTO

Il concessionario potrà cedere a terzi, in tutto o in parte, la struttura oggetto della presente convenzione previo assenso scritto dell'Amministrazione Comunale che verificherà il possesso dei requisiti per contrattare con la pubblica amministrazione del nuovo concessionario. Il subentrante sarà vincolato agli obblighi tutti contenuti nella presente convenzione.

Bolognano, 03/10/2019

Il Responsabile del Procedimento
Armando Sarra